

Inaugurazione della gestione integrata della Comunità Socio Assistenziale e dei laboratori delle diversabilità Cascina Trolliet, Via Castelnovate 8, Oleggio

In data 17 settembre alle ore 11,00 il Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali (C.I.S.AS.) ed il Comune di Oleggio hanno inaugurato il completamento del progetto integrato che comprende la Comunità socio assistenziale ed i Laboratori delle diversabilità, quale opera realizzata attraverso la ristrutturazione della Cascina Trolliet sita nel parco della Villa.

Il momento inaugurale è stato intensamente partecipato dalle persone diversamente abili, dai loro familiari, dalle autorità, dagli amministratori dei Comuni consorziati, dai cittadini, dagli operatori e dalle associazioni.

Hanno espresso la loro vicinanza. non potendo garantire la presenza, il Prefetto di Novara, la sottosegretaria del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Franca Biondelli, il Presidente della Provincia di Novara Matteo Besozzi.

Il Presidente Mario Chinello ha ringraziato tutti coloro che hanno dato il proprio contributo per la realizzazione della struttura ed in particolare l'architetto, i tecnici comunali, le maestranze, che hanno lavorato intensamente per raggiungere questo obiettivo.

Il Direttore Luisa Ferrara, oltre ad esprimere sentita soddisfazione, per il raggiungimento di questo importante traguardo, che consente di dare risposte residenziali e semiresidenziali alle persone diversamente abili, ha sottolineato l'importanza di perseguire l'obiettivo di promuovere un'idea di **servizi aperti e attivi** nella comunità in cui si possono tessere reti di scambio e reciprocità tra diversi soggetti del territorio.

Il Sindaco Marcassa ha espresso soddisfazione per il percorso effettuato dall'Amministrazione e dagli uffici che ha consentito di portare a termine la ristrutturazione.

La senatrice Ferrara Elena, che è stata il Sindaco che ha dato avvio al progetto e ottenuto il finanziamento regionale, ringrazia l'attuale amministrazione comunale per aver completato un'opera così importante per il territorio e la Regione per il sostegno economico. Sottolinea l'attenzione del Parlamento per le persone disabili per le quali sono state promulgate leggi specifiche: quella sulla cura delle persone

con disturbi dello spettro autistico, la legge sul Dopo di Noi e quella sull'Agricoltura sociale.

L'assessore Regionale alla Coesione sociale Ferrari Augusto si congratula per la realizzazione di della Comunità che rappresenta un raro esempio di come si possono pensare i servizi socio sanitari inclusi nella comunità come prevedono le nuove politiche sociali che la Regione Piemonte promuove per uscire dall'assistenzialismo e andare verso un welfare della cooperazione e della corresponsabilità.

Il Dott. Lo Giudice, Direttore del Distretto Sanitario di Arona, in rappresentanza dell'ASL di Novara esprime compiacimento per la realizzazione della prima comunità residenziale del Distretto e sottolinea la partecipazione attiva dell'ASL nella progettualità delle persone inserite e nella compartecipazione alla retta di ospitalità.

La struttura è composta da una Comunità Socio Assistenziale Residenziale, con 10 posti letto di cui attualmente 7 già occupati e dai Laboratori delle diversabilità, che realizzano attività artigianali e agricole e vedono la presenza di 20 persone.

Il completamento dei lavori di sistemazione dei locali per i Laboratori della diversabilità, il cui costo è stato sostenuto dal Consorzio, consente di realizzare una gestione integrata della Comunità in sinergia con le attività Laboratoriali che accoglieranno quotidianamente persone diversamente abili residenti nel territorio sud del Consorzio, unitamente ad una partecipazione allargata di altri soggetti attivi della comunità. rappresentano risorse per chi li frequenta e può vivere questa esperienza e per i cittadini che possono valorizzare le proprie capacità relazionali e creative e arricchire i propri legami sociali.

Con questa organizzazione integrata si intendono garantire relazioni amicali e scambi di esperienze tra coloro che sono residenti e coloro che frequentano i Laboratori delle diversabilità che si articolano nella settimana con diverse tipologie di attività realizzate con maestri d'opera volontari: falegnameria, pittura su stoffa, polistirolo e arte creativa, cestineria, redazione e stampa di un giornalino, musica, cucina, orto-floro-vivaismo. I prodotti ottenuti dai laboratori, (manufatti in ceramica, stoffa, legno, piante da fiore e ortaggi, rivista mensile, service per catering e raccolta differenziata) diventano occasione per allacciare una preziosa opportunità con la comunità e dare valore sociale alla disabilità.

La dott.ssa Ferrara ha voluto esprimere sentita riconoscenza e riconoscimento del lavoro decennale dei volontari/maestri d'opera richiamando l'attenzione sulla disponibilità degli stessi che hanno favorito l'emersione e la crescita di abilità e competenze da parte delle persone diversamente abili. Sono stati citate le associazioni quali Villa Calini, G.A.S. Bio, Quelli del Sabato, Associazione Volontari

Bellinzago, Il Sogno, Eidos, e i volontari maestri d'opera: Floro, Giancarlo, Marino, Francesco, Luciano, Valentina, Bruna, Maria Albina, Gianna, Doriana.

Elementi d'eccellenza rispetto al lavoro realizzato nei Laboratori è stata la pubblicazione della raccolta dei giornalini redatti in 10 anni da parte del Laboratorio Stampa diretto da Floro e le piante prodotte dal Cantiere Verde "affidate" ai presenti affinché possano averne cura come quella avuta dai frequentanti l'attività dell'orto-floro-vivaismo.

Ultimo contributo, uno scritto da parte degli ospiti che hanno confermato la loro soddisfazione per la vita in comunità perché "è bello stare con gli amici ed avere sempre compagnia".

I Laboratori delle diversabilità sono aperti a coloro che sono interessati a conoscere le diverse attività attraverso un contatto diretto con la Comunità (tel . 0321-94278).